|  |
| --- |
| **TRACCE DI METODO dalle Indicazioni Nazionali 2012** |
| - Utilizzare un metodo di indagine fondato sull’osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione.  - Coinvolgere direttamente gli alunni nel 🡪 porre domande sui fenomeni e le cose,  🡪 progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e  🡪 costruire i loro modelli interpretativi.  - Fare ricerca sperimentale, individuale e di gruppo.  - Realizzare esperienze concrete in aula, in laboratorio scolastico, in spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente.  - Organizzare tempi e modalità di lavoro che consentano lavori non superficiali o affrettati.  - Fare delle scelte sui livelli di approfondimento e limitarsi alla trattazione di temi rilevanti.  - Agire con gradualità e non dogmaticità nell’insegnamento.  - Utilizzare i linguaggi e le capacità di comunicazione per saper descrivere l’attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.)  - Sintetizzare i problemi affrontati, l’esperimento progettato, la sua realizzazione, i risultati, le difficoltà incontrate, le risposte individuate.  - Potenziare nel percorso di studio, l’impostazione metodologica.  - Mettere in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali.  - Evitare la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti.  - Focalizzare alcuni grandi “organizzatori concettuali” (causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia).  - Mantenere un costante riferimento alla realtà,  - Scegliere casi emblematici quali**,** ad esempio,l’osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell’ombra prodotta dal Sole, delle proprietà dell’acqua, ecc.  - Studiare ed applicare una progettazione verticale complessiva e costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico. |